

Le origini di Ragusa risalgono al periodo epigravittiano, circa 25.000 anni a.C., quando un folto gruppo di uomini abitò il sito di “Fontana Nuova”, nei pressi di Marina di Ragusa, ove in un riparo sottoroccia furono rinvenuti 212 strumenti litrici dell’epoca, con altri resti.

Sono poi presenti nel territorio villaggi preistorici risalenti dal 6000 circa a.C. e fino alla Facies Castellucciana, probabilmente abitati dagli antichi Sicani. Queste popolazioni autoctone furono probabilmente sterminate dai Siculi, popolo che colonizzò la Sicilia orientale nel 1000 a. C.

La leggenda vuole che il principe dei Siculi Hiblon giunse sul monte dove sorge l’attuale Ragusa Ibla e, ritenendolo comodo e ben protetto, abbia scacciato gli antichi Sicani, meno evoluti rispetto ai Siculi. Così si stabilì su questo territorio che già ospitava un villaggio abbastanza grande.

L’antico nome della città deriva con molta probabilità dalla misteriosa dea Hybla, venerata dai siculi.

In seguito i greci la chiamarono Hybla Heraea (detta anche l’*Audax* per aver sconfitto il tiranno di Agrigento) associandola alla divinità Hera protettrice dei campi.

Hibla Heraia è inoltre la famosa Ibla Galeta di cui fa riferimento Cicerone, descrivendola come un luogo sacro dedito all’interpretazione dei sogni e alle predizioni del futuro.

Pare che l’origine del nome Ragusa risalga invece all’epoca bizantina, da Rogos, cioè granaio, dovuto alla ricchezza agricola della zona.

Tuttavia alcuni studiosi sostengono la trasformazione del greco Heraea in Heresium per poi passare a Reusium, Reusia, Ragus o Rakkusa sotto gli Arabi, che vuol dire “luogo famoso per un sorprendente avvenimento”, e a dilanianti avvenimenti naturali fanno pensare la presenza di miniere di pece e asfalto, tracce sicure di violentissime eruzioni preistoriche.

Infine in epoca normanna e aragonese venne latinizzato in Ragusia, per poi diventare alla fine del XVIII secolo Ragusa.

Tra la dominazione normanna e quella aragonese, Ragusa subì quella sveva, durante la quale, grazie a Federico II, la città iniziò a fregiarsi dello stemma di cui si fregia tuttora.

Il successivo dominio angioino finì nel 1282 grazie ai vespri siciliani, capeggiati a Ragusa da Giovanni Prefoglio.

Nel 1296, sotto il dominio aragonese, la Contea di Ragusa si fuse con quella di Modica, grazie a Manfredi I di Chiaramonte, discendente del Prefoglio, che prese in sposa Isabella Mosca, figlia del conte di Modica.

Nel 1695, a causa di forti rivalità, fu chiesto il decreto di divisione del Comune di Ragusa in due: Ragusa Nuova e Ragusa vecchia. Nel 1703 fu chiesto un nuovo decreto con cui suggellare l’unione delle due Ragusa in una, ma continuarono le lotte interne per la divisione del potere.

Nel 1720 Ragusa passò agli Austriaci e nel 1738 ai Borboni.

Nel 1860 entrò a far parte del Regno d’Italia. Nel 1865 la città fu nuovamente divisa in due: Ragusa inferiore e Ragusa superiore. Nel 1922 Ragusa inferiore fu chiamata Ragusa Ibla e nel 1926 ridiventò un solo comune.

Nel 1927 venne istituita provincia.

Nel 1943 la costa iblea fu teatro dello sbarco in Sicilia da parte degli Alleati.

Il 1° Ottobre 1955, con regolare Bolla Pontificia, Ragusa è stata eretta alla dignità di diocesi.

Oggi Ragusa si presenta come una città dinamica e benestante: è sede di numerose aziende ed enti ed è inoltre il più importante polo finanziario del meridione per la presenza di circa sedici banche tra le quali la BAPR (Banca Agricola Popolare di Ragusa), che è la quarta banca popolare italiana. Dagli anni novanta l'economia ragusana si sta sviluppando verso il settore industriale, che è tutt'ora in rapida crescita in controtendenza rispetto alla situazione italiana. Molto bene vanno anche i settori zootecnico, agricolo e turistico, tanto che nel 2009 è stato inaugurato il nuovo porto.

Inoltre dal 1993 la città è sede universitaria.

Ragusa è situata su tre alture separate dalle cave di San Leonardo e di Santa Domenica. L'aspetto barocco costituisce l'elemento unificante delle due realtà urbane create in seguito al sisma dell'11 Gennaio 1693: la ricostruzione, avvenuta nel XVIII secolo la divide in due grandi quartieri: da una parte "la vecchia isola di Ibla, che, su una montagna, circondata dalle montagne, al centro perfetto di tutte le vallate, sembra davvero emersa dalla terra" come la descrive Giuseppe Fava nel libro I siciliani; dall'altra Ragusa superiore.

"Via via che sull'altipiano si estendeva la Ragusa nuova, i palazzi di governo, le scuole, gli alberghi, i negozi e la città si arrampicava addirittura sull'altra parte della montagna, collegata da tre ponti di tre diverse altezze...."





I capolavori architettonici, costruiti dopo il terremoto, insieme a tutti quelli presenti nel Val di Noto, hanno dato vita ad uno dei più grandi siti UNESCO del mondo.

Il riconoscimento di Ragusa quale patrimonio dell'umanità si inserisce nel più ampio contesto dell'iscrizione nelle liste Unesco dei comuni del Val di Noto, che punta alla valorizzazione del territorio della Sicilia sud-orientale come "sistema". Il 22 gennaio 2004 è stato siglato il protocollo d'intesa Distretto culturale del Sud-Est tra l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione e gli otto comuni del Val di Noto: Caltagirone, Catania, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa, Scicli.

Il riconoscimento Unesco è la testimonianza di un processo di tutela del patrimonio culturale avviato da tempo. La città di Ragusa può vantare ben 18 monumenti iscritti nelle liste dall'Unesco: il Duomo di S. Giorgio, la Cattedrale di S. Giovanni Battista, le chiese di S. Maria delle Scale, S. Filippo Neri, Santa Maria del Gesù, S. Francesco all'Immacolata, Anime Sante del Purgatorio, Maria SS. dell'Itria, S. Giuseppe, S. Maria dei Miracoli, e i palazzi: Battaglia, Zacco, Sortino Trono, Bertini, La Rocca, Cosentini, della Cancelleria e del Vescovato.

					
Chiesa S. Maria delle Scale	Palazzo Battaglia	Chiesa S. Filippo Neri	Chiesa S. Giovanni Battista	Palazzo Zacco Sortino	Palazzo Sortino Trono

S. M

			
Chiesa S. Maria del Gesù	Chiesa S. Francesco all'Immacolata	Palazzo Bertini	Chiesa del Purgatorio

S. M

								
della	Palazzo Cancellieri	Chiesa Maria. SS. dell'Itria	Palazzo Rocca	Chiesa di S. Giorgio	Chiesa S. Giuseppe	Palazzo Vesc. Cosentini	Palazzo Vescovi Schinina	Chiesa S. Maria dei Miracoli

Il territorio di Ragusa comprende anche il centro balneare di Marina di Ragusa e le frazioni di San Giacomo e Donnafugata.

LE PERSONE

La popolazione residente per l'ultimo quinquennio si mantiene intorno alle 72.000 unità, con un andamento demografico lievemente crescente, generato dai flussi migratori.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Popolazione	71.765	71.969	72.168	72.511	72.755

Il saldo naturale, calcolato come differenza tra nati e deceduti ogni anno, è sempre negativo, con una tendenza crescente nel 2008

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Nati	624	621	661	673	638
Deceduti	637	682	664	686	751
Saldo Naturale	- 13	- 61	- 3	- 13	- 113

Il saldo migratorio, calcolato come differenza tra immigrati ed emigrati ogni anno, evidenzia un andamento crescente, con un picco nel 2004 e un flusso positivo elevato anche nel 2008

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Immigrati	1.480	985	1.045	1.105	1.241
Emigrati	924	720	843	749	884
Saldo Migratorio	+ 556	+ 265	+ 202	+ 356	+ 357

La composizione per sesso della popolazione rivela una costante prevalenza femminile sul totale. La percentuale di donne nel 2008 è pari al 51,72 % .

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Femmine	37.077	37.180	37.289	37.289	37.626
Maschi	34.688	34.789	34.879	35.023	35.129
TOTALE	71.765	71.969	72.168	72.511	72.755

La composizione per età della popolazione indica che la fascia d'età più numerosa è l'età adulta (è anche la fascia d'età più ampia, poiché si estende per 35 anni ed è anche la fascia d'età che registra un incremento più consistente. La popolazione in età prescolare è in lieve diminuzione.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
età prescolare (0/6)	3.841	3.881	4.550	4.571	4.551
età scuola dell'obbligo (7/14)	6.490	6.376	5.788	5.527	5.457
età forza/lavoro (15/29)	13.197	12.958	12.746	12.671	12.563
età adulta (30/65)	34.125	34.370	35.204	35.745	36.186
età senile (oltre 65)	14.112	14.384	13.880	13.997	13.998
TOTALE	71.765	71.969	72.168	72.511	72.755

Il numero di famiglie aumenta passando dai 29.248 nuclei familiari ai 29.588 del 2008.

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
nuclei familiari	29.576	29.071	28.366	28.937	29.248	29.588

Se si considera il numero di famiglie per sesso del capofamiglia, risulta che solo una famiglia su quattro è intestata ad una donna.

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Capofamiglia maschio	21.497	21.212	20.523	20.763	20.814	20.837
Capofamiglia femmina	8.079	7.859	8.105	8.174	8.434	8.751
TOTALE	29.576	29.071	28.628	28.938	29.248	29.588

Infine il numero dei matrimoni celebrati ogni anno mostra un incremento fino all'anno 2008.

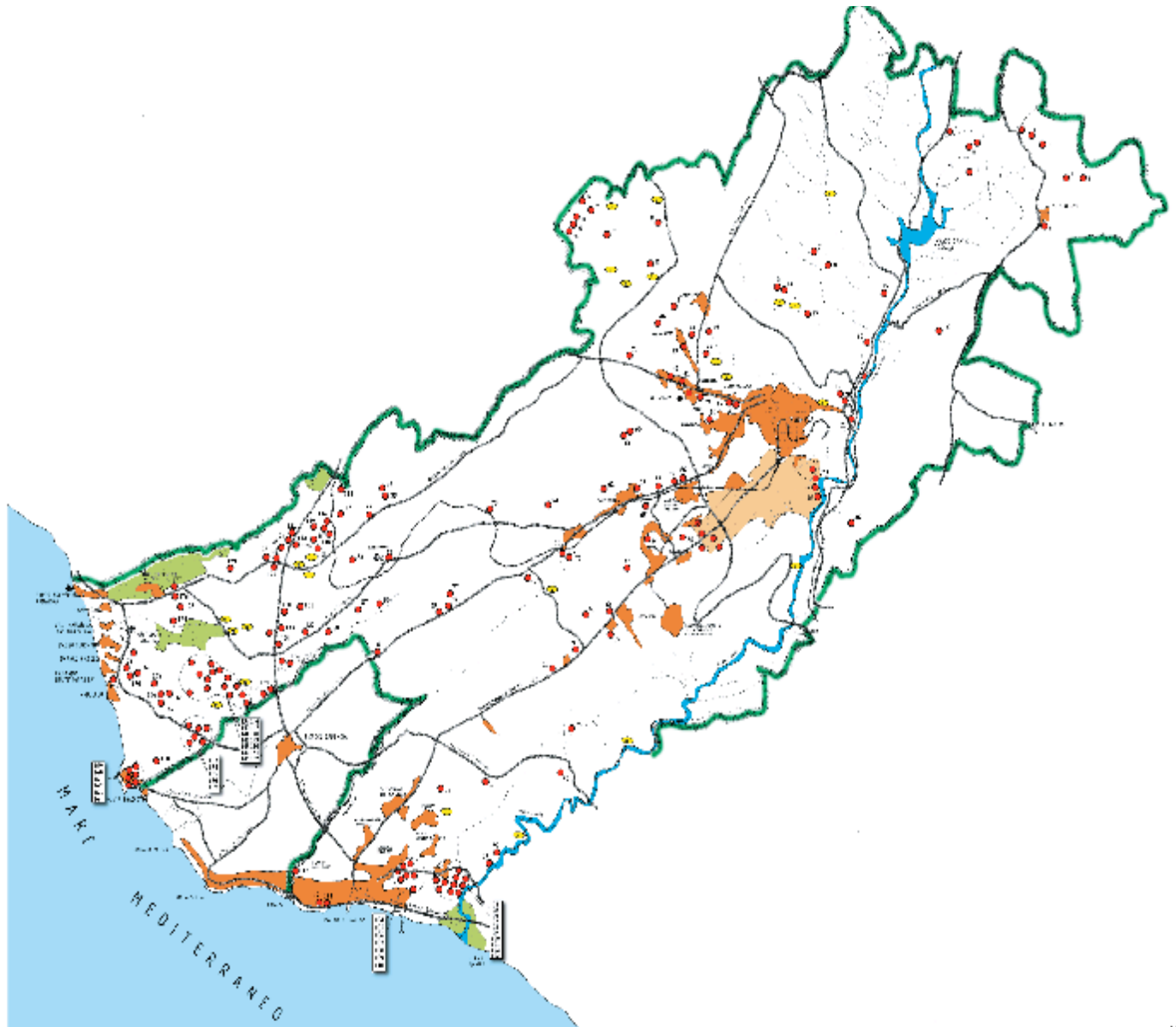
ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Matrimoni religiosi	144	172	279	263	270	296
Matrimoni civili	39	35	51	52	60	67
TOTALE	183	207	330	315	330	363

IL TERRITORIO

Ragusa è situata nella parte meridionale dei monti Iblei, è il capoluogo di provincia più a sud d'Italia.

Rappresenta il settimo comune della Regione Sicilia per numero di abitanti. E' il comune più ricco dell'isola e fra i più agiati del meridione.

Il territorio di Ragusa si estende per una superficie di 442 Km². La città di Ragusa è fiancheggiata dalla Valle del fiume Irmínio, che attraversa a est tutto il territorio del Comune, dai monti iblei fino al mare. A nord della città l'Irmínio forma l'invaso artificiale di Santa Rosalia. Verso il mare Ragusa si affaccia con due lembi di territorio, che circondano il Comune di Santa Croce Camerina. A est si estende il centro balneare di Marina di Ragusa mentre a ovest si allunga il litorale di Punta Braccetto fino all'insediamento archeologico di Kamarina. Tra Kamarina e l'abitato di Ragusa si trova Donnafugata, con il bellissimo castello omonimo, mentre a nord del lago di Santa Rosalia sorge la piccola frazione di San Giacomo.



L'AMMINISTRAZIONE

Gli organi di governo

Gli organi di governo del Comune, come previsto dal Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) sono il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. Il Comune di Ragusa prevede anche lo strumento di partecipazione dei Consigli di Circoscrizione.

Il Consiglio Comunale della città di Ragusa è costituito da 30 consiglieri, trattandosi di città con popolazione compresa tra i 30.000 e i 100.000 abitanti. Di seguito è indicata la composizione del Consiglio Comunale alla data del 31-12-2008

Carica	Cognome	Nome	Gruppo politico
Presidente	La Rosa	Salvatore	U.D.C.
Consigliere	Dipasquale	Emanuele	FORZA ITALIA
Consigliere	Arezzo	Corrado	U.D.C.
Consigliere	Di Paola	Antonio	U.D.C.
Consigliere	Lo Destro	Giuseppe	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Occhipinti	Salvatore	FORZA ITALIA
Capogruppo	Frisina	Vito	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Calabrese	Antonio	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Giaquinta	Salvatore	MASSARI PER RAGUSA
Consigliere	Schininà	Riccardo	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Lauretta	Giovanni	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Celestre	Francesco	FORZA ITALIA
Capogruppo	Firrinzieli	Giorgio	U.D.C.
Consigliere	Ilardo	Fabrizio	FORZA ITALIA
Consigliere	Occhipinti	Massimo	ALLEANZA NAZIONALE
Consigliere	Fidone	Salvatore	U.D.C.
Consigliere	Galfo	Mario	DIPASQUALE SINDACO
Capogruppo	La Porta	Carmelo	LA MARGHERITA
Consigliere	Guastella	Sergio	MASSARI PER RAGUSA
Consigliere	La Terra	Rita	P.R.I.
Consigliere	Frasca	Filippo	ALLEANZA NAZIONALE
Capogruppo	Martorana	Salvatore	ITALIA DEI VALORI
Consigliere	Distefano	Emanuele	FORZA ITALIA
Consigliere	Barrera	Antonono	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Chiavola	Mario	ALLEANZA NAZIONALE
Capogruppo	Fazzino	Santa	DIPASQUALE SINDACO
Consigliere	Distefano	Giuseppe	LA MARGHERITA
Capogruppo	Angelica	Filippo	RAGUSA POPOLARE
Capogruppo	Migliore	Vita	LAICI SOCIALISTI
Capogruppo	Cappello	Giuseppe	RAGUSA SOPRATTUTTO

Il Consiglio Comunale può istituire commissioni permanenti, temporanee o speciali, composte con criterio proporzionale fra i rappresentanti di tutti i gruppi politici consiliari. Il Regolamento del Comune di Ragusa prevede 7 Commissioni Consiliari permanenti: Affari Generali, Assetto del Territorio, Ambiente, Risorse, Cultura e Attività sociali , Sviluppo economiche. Lo Statuto del Comune di Ragusa prevede anche la commissione Trasparenza.¹.

Affari generali	Assetto del Territorio	Ambiente
Calabrese Antonio	Occhipinti Salvatore	Fidone Salvatore
Frisina Vito	Lo Destro Giuseppe	Lo Destro Giuseppe
Ilardo Fabrizio	Arezzo Corrado	Celestre Francesco
Distefano Emanuele	Ilardo Fabrizio	Galfo Mario
Firriencieli Giorgio	Guastella Sergio	Guastella Sergio
Galfo Mario	Migliore Vita	Migliore Vita
La Porta Carmelo	La Terra Rita	La Terra Rita
Guastella Sergio	Lauretta Giovanni	Lauretta Giovanni
Migliore Vita	Chiavola Mario	Di pasquale Emanuele
La Terra Rita	Cappello Giuseppe	Cappello Giuseppe
Cappello Giuseppe	Frasca Filippo	Frasca Filippo
Frasca Filippo	Angelica Filippo	Angelica Filippo
Angelica Filippo	Martorana Salvatore	Martorana Salvatore
Martorana Salvatore	Razzino Santa	Occhipinti Massimo
Occhipinti Massimo	Giaquinta Salvatore	Giaquinta Salvatore
Giaquinta Salvatore	Distefano Giuseppe	Distefano Giuseppe

Risorse	Cultura, Attività Sociali	Sviluppo Economico, Industria, Artigianato, Commercio, Agricoltura Turismo e Politiche comunitarie
---------	---------------------------	--

Calabrese Antonio Occhipinti Salvatore Di Paola Antonio Firrincieli Giorgio La Porta Carmelo Guastella Sergio Migliorisi Vita La Terra Rita Chiavola Mario Di pasquale Emanuele Cappello Giuseppe Frasca Filippo Angelica Filippino Martorana Salvatore Fazzino Santa Giaquinta Salvatore	Occhipinti Salvatore Schininà Riccardo Fidone Salvatore Distefano Emanuele La Porta Carmelo Guastella Sergio Migliore Vita La Terra Rita Schininà Riccardo Cappello Giuseppe Frasca Filippo Angelica Filippino Martorana Salvatore Occhipinti Massimo Fazzino Santa Giaquinta Salvatore	Frisina Vito Schininà Riccardo Arezzo Corrado Celestre Francesco Distefano Emanuele Galfo Mario Guastella Sergio Migliore Vita La Terra Rita Chiavola Mario Cappello Giuseppe Frasca Filippo Angelica Filippino Martorana Salvatore Giaquinta Salvatore Distefano Giuseppe
--	--	---

Trasparenza
Di Paola Antonio Barone Antonino Celestre Francesco Distefano Emanuele Arezzo Corrado La Porta Carmelo Guastella Sergio Migliore Vita La Terra Rita Cappello Giuseppe Frasca Filippo Angelica Filippino Martorana Salvatore Occhipinti Massimo Fazzino Santa Giaquinta Salvatore

La Giunta Municipale del Comune di Ragusa è composta da nove membri, il Sindaco, che la presiede, e otto assessori. Di seguito la composizione della Giunta dall' 1.1.2008 al 31.12.2008.

Carica	Deleghe
Sindaco Rag.EMANUELE DIPASQUALE	Urbanistica, Centri storici, Città, Cooperazione internazionale, Sicurezza pubblica e Turismo fino dall'1/1 al 12/2/2008

(Forza Italia)	Dal 13/2/2008 al 31/12/2008 Centri Storici, Edilizia privata, Sicurezza pubblica, Turismo.
Vice Sindaco Dr. GIOVANNI COSENTINI (U.D.C.)	Sviluppo economico, Politiche per l'occupazione, Contenzioso, Lavori Pubblici, Pubblica illuminazione e sostegno alle attività produttive fino al 3/3/2008 e dal 21/4/2008 al 28/5/2008 Dal 29/5/2008 Sviluppo economico, Politiche per l'occupazione, Contenzioso, Lavori Pubblici, Pubblica illuminazione, società miste e partecipate. Dal 6/10/2008 anche l'Urbanistica
Assessore Geom.FRANCESCO BARONE (Forza Italia)	Cultura, Beni culturali, Politiche Giovanili, Spettacolo, Sport ed Edilizia Sportiva, Rapporti con il Consiglio dall'1/1/2008 al 28/5/2008 . Dal 29/5/2008 Urbanistica, Politiche Giovanili, Spettacolo, Sport ed Edilizia Sportiva, Rapporti con il Consiglio Dal 6/10/2008 Urbanistica, Politiche Giovanili, Spettacolo, Sport e Rapporti con il Consiglio
Assessore Dr. ROCCO BITETTI (Alleanza Nazionale)	Assistenza e Solidarietà, Servizi alla persona, Recupero sociale, Università. Tutela animali. Dall'1/1/2008 al 31/12/2008
Assessore Sig.ra MARIA MALFA (U.D.C.	Dal 13/2/2008 Verde pubblico, Arredo urbano, Formazione professionale, Gestione dei sistemi informatici.
Assessore Dr. GIANCARLO MIGLIORISI (Forza Italia)	Società miste e partecipate fino al 28/5/2008 Politiche e Risorse comunitarie, Tutela del territorio e dell'ambiente, Servizi ecologici, Protezione civile, Programmazione negoziata e sviluppo locale, Impianti tecnologici. Dal 29/05/2008 anche Piano Strategico
Assessore Dr. SALVATORE ROCCARO (A.N.)	Bilancio e programmazione, Provveditorato ed economato, Servizi tributari, Affari patrimoniali, Contratti e sanità.
Assessore Sig. VENERANDO SUIZZO (U.D.C.)	Gestione, Riqualificazione Professionale, Razionalizzazione e Riordino del personale, Pubblica Istruzione ed Edilizia scolastica, Dall'1/1 al 12/2/2008 anche servizi al cittadino e decentramento
Assessore Sig. BIAGIO CALVO (P.R.I.)	Dal 13/2/2008 Cooperazione internazionale, Servizi al cittadino, Decentramento, Sostegno alle attività produttive e Città.
Assessore Rag. MICHELE TASCA (Forza Italia)	Polizia Municipale, Viabilità e traffico, Trasporti pubblici. Dal 6/10/2008 anche Edilizia sportiva
Assessore Dr. DOMENICO AREZZO	Dal 29/5/2008 Cultura e Beni culturali, Programmazione negoziata e sviluppo locale. Dal 6/10/2008 anche Emigrati ed Emigrazione.

Il Comune di Ragusa prevede 6 Circoscrizioni di decentramento territoriale: Ragusa Centro, Ragusa Sud, Ragusa Ovest, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa e San Giacomo. Ogni Consiglio di Circoscrizione è composto da un numero variabile di membri, in base alla popolazione della Circoscrizione

Circoscrizioni	Consiglieri
Ragusa Centro	12
Ragusa Sud	12
Ragusa Ovest	9
Ragusa Ibla	9

Marina di Ragusa	9
San Giacomo	6
Totale	57

LE SOCIETA' E GLI ENTI PARTECIPATI

IL COMUNE DI RAGUSA partecipa al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI), al Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa e al Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia (CoRFiLaC).

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI)

è stato costituito nel 1962 per agevolare l'insediamento di attività artigianali e industriali sul territorio. Gli enti che vi aderiscono sono l'Assessorato Industria Regione Siciliana, la Provincia Regionale di Ragusa, la Camera di Commercio di Ragusa, i 12 comuni della Provincia, l'Associazione degli Industriali di Ragusa, la Banca Agricola Popolare di Ragusa, l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili e la SOSVI (Società di Sviluppo Ibleo). I servizi forniti alle realtà industriali e artigianali insediate sono la rete idrica e fognaria, con impianto di depurazione in contrada Lusìa, e un ampio Centro Direzionale con ufficio postale, banca, mensa interaziendale, bar e ristorante. Presso il Centro Direzionale trovano la propria sede anche l'Assindustria, la CNA, la Cassa Edile e l'Ufficio Tecnico Provinciale.



Il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia (CoRFiLaC)

è un ente con personalità di diritto pubblico della Regione Siciliana, con la partecipazione dell'Università di Catania, del Comune di Ragusa, le associazioni dei produttori AUZI e Irminio, e il Consorzio di Bonifica n. 8. Il CoRFiLaC nasce dal "Progetto Ibleo" nel 1996, per creare un ponte tra il mondo della ricerca e il mondo della produzione, nel rispetto delle esigenze dei consumatori. Oggi il CoRFiLaC svolge attività di ricerca e promozione nel campo della caseificazione, nell'ottica della tutela delle tradizioni casearie siciliane e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale locale.



Il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

è stato costituito nel 1995 al fine di gestire le iniziative universitarie del territorio ibleo e promuovere la cultura necessaria allo sviluppo dell'economia della zona. I soci fondatori sono la Provincia di Ragusa, il Comune di Ragusa e l'Associazione per la Libera Università degli Iblei (ALUI). Oggi oltre ai soci fondatori aderiscono al Consorzio anche altri enti: il Comune di Modica, il Comune di Comiso, il Comune di Ispica, la Banca Agricola Popolare di Ragusa e la società Cities On Line. Attualmente le facoltà attivate nella sede universitaria di Ragusa sono Agraria, Lingue, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia.

I VALORI

Lo Statuto di un Comune può leggersi come una Carta dei Valori a cui l'ente si ispira per guidare nel tempo le proprie politiche e le proprie azioni di governo della città. Il Comune di Ragusa ha espresso i valori di riferimento nel proprio Statuto all'articolo 2 – Finalità.

“Il Comune garantisce e tutela i diritti inviolabili della persona, nel rispetto dei valori di libertà, democrazia, solidarietà ed unità nazionale. (...) Promuove ogni utile iniziativa per assicurare pari trattamento senza distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinione, condizione personale o sociale (...)

promuove la cultura della pace e dei diritti umani (...). Contribuisce a favorire il processo di integrazione europea (...). Favorisce inoltre, data la sua posizione geografica, le relazioni culturali fra i popoli del mediterraneo e riconosce le potenzialità rappresentate dalla presenza degli extra-comunitari, favorendone l'integrazione nella comunità sulla base del reciproco rispetto dei diritti e dei doveri. (...)

Il Comune privilegia gli interessi delle fasce sociali più deboli (minori, disabili, anziani, categorie a rischio) promuovendo l'accesso ai servizi organizzati o controllati dall'amministrazione comunale (...).

Il Comune riconosce l'essenziale ruolo della famiglia per il benessere sociale e ne favorisce la funzione; valorizza la maternità e la paternità assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi (...).

Il Comune, anche in nome delle generazioni future, assicura la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente (...). Il Comune valorizza il patrimonio storico, artistico, naturalistico, archeologico, culturale e le tradizioni popolari della città, garantendone il godimento da parte della collettività (...)

Il Comune considera i cittadini singoli o associati, quali soggetti di partecipazione, capaci di un contributo autonomo per il perseguimento degli interessi generali, promuove la partecipazione alla formazione degli atti programmatici, ne determina le forme di concorso al governo della città, valorizzando il principio di cittadinanza attiva (...)

Il Comune riconosce le funzioni dell'associazionismo, del volontariato e della cooperazione sociale come momenti di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità e come manifestazioni di impegno civile, incentivando l'accesso alle strutture dell'ente attraverso anche l'istituzione di appositi organismi di partecipazione (...)

Il Comune favorisce le diverse forme di iniziative economiche ed individua nella valorizzazione delle risorse agricole e nella promozione delle attività turistiche e nello sviluppo delle piccole e medie imprese i fattori primari per uno sviluppo integrato ed equilibrato (...).”

IL PROGRAMMA

Il 2008 sarà un anno importante, impegnativo, un tempo in cui saranno messe in campo iniziative determinanti per lo sviluppo socio-economico e culturale della città, con il pieno sostegno e contributo della mia giunta e della mia maggioranza.

Sarà l'anno in cui cominceranno i lavori di riqualificazione di via Roma, opera lungamente attesa dalla collettività, e su cui punteremo tutte le nostre energie per una organizzazione funzionale del cantiere, tesa ad arrecare meno disagi possibili ai cittadini ed agli operatori commerciali a cui consegneremo uno spazio riqualificato con lo scopo di esaltarne la fruibilità.

Sarà l'anno dei parcheggi, due rilevanti strutture multipiano verranno concluse (parcheggio di piazza Stazione e quello del sito Carmine-Putie) per decongestionare finalmente i flussi di viabilità in centro storico. Il terzo parcheggio interrato, quello previsto in piazza Poste, entro l'anno sarà avviato.

Sarà l'anno in cui definiremo la progettazione esecutiva del restauro dell'ex Teatro della Concordia, recentemente acquisito dalla mia amministrazione, dando finalmente corpo ad un intervento di enorme portata culturale e storica per la città.

Sarà l'anno in cui riqualificheremo un'area vitale e strategica del centro storico inferiore: l'accesso sud a Ibla e piazza G.B. Odierna. L'opera ricucirà il tessuto urbano ricondotto al suo originale assetto dopo l'abbattimento dell'istituto ex Ipsia che la mia amministrazione ha disposto subito dopo l'insediamento. Così anche l'imminente restauro della chiesa di S. Vincenzo Ferreri si incastonerà perfettamente nell'azione complessiva di recupero di tutta l'area antistante al giardino ibleo

Sarà l'anno in cui definiremo e presenteremo alla città il piano particolareggiato del centro storico, lasciatici in eredità in uno stato di evidente lacunosità. Lo strumento di pianificazione, indispensabile e prezioso, fornirà chiare direttive, coordinate e criteri d'intervento in centro storico, scongiurando così l'ormai insostenibile aspetto di frammentarietà degli interventi, sempre più numerosi in tema di recupero interno ed esterno di immobili, di riuso di spazi e contenitori, di materiali e tecniche da adottare

Sarà l'anno in cui consegneremo alla città una struttura nodale per lo sviluppo economico del nostro territorio: il porto turistico di Marina di Ragusa. Lo sforzo sarà quello di rendere tale infrastruttura, che stiamo realizzando in project financing, appetibile sul piano dell'investimento commerciale e turistico. La progettazione della riqualificazione del lungomare "Mediterraneo" (piazza Torre - piazza Dogana) sarà un ulteriore tassello che aggiungeremo a corredo dell'opera, nell'ottica di un rilancio imponente della nostra frazione marinara e di tutto il territorio ibleo. Un anno operoso ci aspetta, da vivere, spero, con il sostegno e l'affetto della cittadinanza che finora mi ha sorretto guidando i miei passi.

Tratto dal Periodico "Ragusa Sottosopra Orizzonti"